

Quella villa non è sequestrata

SULL'EDIZIONE online del nostro giornale (all'indirizzo www.ilrestodelcarlinno.it/forti) è apparsa nella giornata di martedì la notizia, poi ripresa anche sull'edizione cartacea di ieri, di una maxi operazione della Guardia di Finanza relativa a un giro d'affari con un'evasione fiscale superiore ai 100 milioni di euro. Tra le decine di indagati ce ne sono due forlivesi: uno di questi ha subito il sequestro della villa e della scuderia. Solo sul nostro sito (e non sull'edizione cartacea) è apparsa un'immagine della villa sequestrata, mostrata nel corso dell'incontro tra la Guardia di Finanza di Rimini e la stampa. Quella villa non appartiene però all'imprenditore denunciato. Ci scusiamo con il diretto interessato.

13-12-1998

13-12-2018



SANTA LUCIA TRADIZIONALE FESTA LUNGO TUTTO CORSO DELLA REPUBBLICA

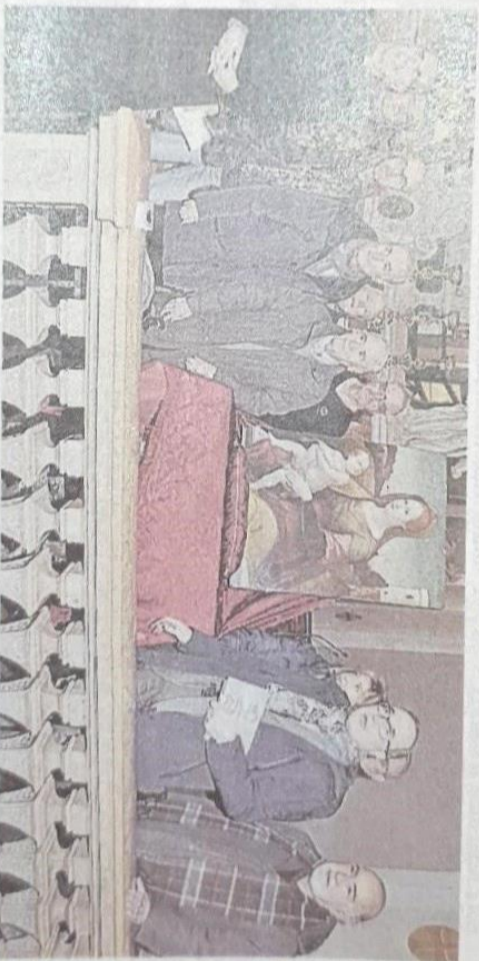
«Restauriamo l'antico dipinto»

L'iniziativa dei Lions per la chiesa oggi meta dei fedeli

OGGI è la festa di Santa Lucia e durante tutto il giorno in corso della Repubblica ci saranno le tradizionali bancarelle con il torrone, gli addobbi natalizi, i giocattoli. La ricorrenza è particolarmente sentita dai forlivesi che affollano sempre la chiesa in corso della Repubblica, dove è parroco don Enrico Casadio, per pregare e per ricevere la benedizione degli occhi con la reliquia di Santa Lucia, protettrice della vista. Le messe si susseguiranno fino alle 19.15: quella delle 17.30 sarà presieduta dal vescovo, mons. Livio Corazza. Durante la festa saranno raccolte offerte per la chiesa di Santa Lucia e per la missione in Congo dove ha vissuto e lavorato per molti anni il forlivese padre Gino Foschi morto nel 2017. Il culto di Santa Lucia, nata a Siracusa, fu portato in Romagna nel V secolo da Sant'Orso, vescovo di Ravenna, originario della Sicilia.

È MERTO del Lions Club Forti Host l'impegno a voler restaurare l'importante dipinto 'Madonna con Gesù Bambino' che si trova nella Chiesa di Santa Lucia. L'opera, realizzata negli anni 1540-1550, è stata eseguita da un pittore fiorentino il cui stile richiama Jacopo Pontorno e Agnolo Bronzino. Il quadro misura 90 centimetri per 72,5 e rappresenta l'immagine della Madonna con in braccio Gesù Bambino. Sullo sfondo si apre un paesaggio con due edifici.

SI TRATTA di una tempera su tavola, di grande qualità estetica e



anche in discreto stato di conservazione. Tuttavia l'opera necessita di interventi di restauro, in particolare su una frattura del supporto di legno. Tali interventi sono ovviamente concordati con la Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali. «L'opera presenta vari interventi precedenti - spiega il restauratore Andrea Giunchi - soprattutto di pulitura in seguito alla sovrapposizione di un'immagine di San Giovannino. Saranno necessarie poi integrazioni pittoriche per esaltare l'aspetto cromatico dei colori. In particolare si renderà necessario un intervento conservativo sulle crepe e sui rialzi di

colore che rischiano di staccarsi e cadere. Per quanto riguarda il retro del quadro dovranno essere effettuati interventi sul legno per eliminare la spaccatura». L'opera qualche mese poi l'opera verrà collocata in un'area visibile all'interno della Chiesa di Santa Lucia.

«LA SPESA totale si aggira sui 3.000 euro - spiega Gabriele Zelli, past president del Lions Club Forti Host - offerti dai 120 soci del Club, ma l'importanza dell'evento sta nella volontà di incentivare altre operazioni culturali da parte di enti o di privati per salvare ope-

re del nostro patrimonio artistico». Il dipinto fu donato alla Chiesa dal dottor Aurelio Fusaroli (Forti 1918-2008), in ricordo della moglie Franca Fabbri. Fusaroli è stato un personaggio di rilievo nella città: ufficiale sanitario del Comune di Forti, socio fondatore del Lions Club Forti Host e convinto sostenitore per la realizzazione della Diga di Ridracoli. Non è il primo intervento di restauro effettuato da associazioni nella chiesa di Santa Lucia. In passato fu il Lions Club Valle del Bidente ad occuparsi del restauro delle sculture di Santa Bernardetta e della Madonna di Lourdes.

Rosanna Ricci
© RIPRODUZIONE RISERVATA